

## Luca 21, 25-36

Commento di Cynthia Hinds

Ruggenti tempeste di vento scuotono gli alberi e ne disperdono le foglie. Se fosse la prima volta che lo vediamo succedere, ci sembrerebbe che gli alberi vengano privati della loro stessa vita. Saremmo tormentati dall'ansia per il terribile potere di una tale apparente distruzione.

Sappiamo, però, come una cosa ovvia, che gli alberi germogliano, le foglie spuntano e in seguito cadono. La crescita complessiva richiede che le vecchie foglie cadano per far posto alla fase successiva. Anche il fragore del vento appartiene a quel periodo di perdita delle foglie. Ancor prima che cadano le vecchie foglie, i germogli della nuova crescita occhieggiano già. Rimangono saldi durante il freddo invernale finché il Sole non li illumina e li riapre.

Anche noi abbiamo momenti in cui il vento dell'anima ruggisce e siamo scossi. Il vecchio scompare e ci rende ansiosi e timorosi. Ma è un segno che la fase successiva è arrivata. Il vento dello Spirito sta pulendo la casa, rimuovendo tutto ciò che è vecchio e logoro. È doloroso perdere ciò che abbiamo costruito. Ma la forza di tutto il nostro lavoro interiore, le nostre preghiere, la nostra attenzione alla qualità e al carattere, i nostri sforzi, sono *la vita* che sopravvive alla perdita. Sono i germogli della fase successiva della vita che sono già in atto. Per un po', la loro vita giace dormiente, ma dopo l'inverno del cuore, si schiuderanno.

Anche l'albero del genere umano ha le sue stagioni. Anche qui ci sono momenti in cui il vecchio deve passare. Le fasi della storia e lo sbocciare delle culture lasciano il posto a ciò che deve svilupparsi in seguito. Battaglie dolorose scuotono la Terra. L'umanità ha paura.

Ma il germogliare del nuovo, di ciò che continua a crescere, la *vita* nell'albero della Terra, ci parlano con una voce come quella dell'angelo: "Non avere paura! Divieniti! Non perderti d'animo. Puoi stare fermo, perché io sono sempre con te. Io sono l'albero sempreverde di vita; e io sono il vento dello Spirito, il Sole dell'anima e la Terra sotto i tuoi piedi. Sto arrivando. E faccio tutto nuovo".

Da un sermone del 27/11/2022, traduzione di Luisa Testa.

Cynthia Hinds è stata ordinata sacerdote della Comunità dei Cristiani nel 1997, a cinquant'anni, dopo aver cresciuto cinque figli. Ora è in pensione dopo ventun anni di attività nella comunità di Los Angeles California. Si occupa di lavori di traduzione, di giardinaggio, ha tredici nipoti. Da anni tiene un blog <https://cynthiahinds.blogspot.com>